



**TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER LA SICILIA**

**- SEDE DI PALERMO -**

**DECISIONE DI CONTRARRE N. 24 DEL 23.06.2025**

**OGGETTO:** affidamento diretto (art. 50, comma 1, lett. b) del d.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.) mediante Trattativa Diretta sul MEPA del servizio di facchinaggio a consumo per il T.A.R. Sicilia - Palermo.

**Il Responsabile Unico del Progetto**

**PREMESSO** che:

- occorre dotarsi di prestazioni supplementari del servizio di facchinaggio rispetto a quanto già contrattualizzato nell'ambito della Convenzione Consip c.d. "F.M.4", in considerazione delle esigenze legate – anche, ma non solo – agli interventi di prossima esecuzione (quali, ad esempio, la riparazione di attrezzature e mobilio, la messa in fuori uso di beni e il relativo smaltimento, l'esecuzione di interventi di manutenzione presso l'immobile ecc...);

**VISTO** il regio decreto 26 giugno 1924, n. 1054, recante l'approvazione del testo unico delle leggi sul Consiglio di Stato;

**VISTA** la legge 6 dicembre 1971, n. 1034, recante l'istituzione dei Tribunali Amministrativi Regionali;

**VISTA** la legge 27 aprile 1982, n. 186, recante "Ordinamento della giurisdizione amministrativa e del personale di segreteria ed ausiliario del Consiglio di Stato e dei Tribunali Amministrativi Regionali;

**VISTO** il d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 recante "Codice dell'amministrazione digitale";

**VISTA** la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante "Legge di contabilità e finanza pubblica" e succ. modificazioni ed integrazioni;

**VISTO** il Regolamento 6 febbraio 2012 recante l'esercizio dell'autonomia finanziaria da parte della Giustizia Amministrativa nella versione del testo consolidato con le modifiche di cui all'Allegato 1 del decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 225 del 10/11/2020 (G.U.R.I. n. 289 del 20.11.2020);

**VISTO** il Regolamento di organizzazione degli uffici amministrativi della Giustizia Amministrativa, entrato in vigore il 1° marzo 2021;

**VISTO** il Codice di comportamento per il personale degli uffici della Giustizia Amministrativa adottato con D.P.C.S. n. 111 del 17 marzo 2021;

**VISTO** il Piano integrato dell'attività e dell'organizzazione (PIAO) della Giustizia Amministrativa 2025-2027 e s. m. i., adottato con Decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 29 del 30 gennaio 2025 che, tra l'altro, ha integrato il Piano per la prevenzione della corruzione e della trasparenza nell'ambito della Giustizia Amministrativa;

**VISTO** il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 recante “Codice dei contratti pubblici” e s.m.i.;

**VISTO** l'art. 17, commi 1 e 2, del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., in base ai quali “*Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;*

**VISTO** l'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. in base al quale “*...le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità....b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalle stazioni appaltanti*”;

**VISTO** l'articolo 1, comma 449, della legge 27 dicembre 2006 n. 296, ai sensi del quale “tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni – quadro messe a disposizione da Consip S.p.A.”;

**PRESO ATTO** che sul portale [www.acquistinretepa.it](http://www.acquistinretepa.it) non si rilevano idonee Convenzioni Consip attive o idonei Accordi Quadro attivi cui è possibile aderire per il suddetto servizio;

**TENUTO PRESENTE** che per l'affidamento del contratto in oggetto non sussiste un interesse transfrontaliero certo;

**CONSIDERATO** che è stato richiesto un preventivo di spesa a nr. 6 Operatori Economici scelti tra quelli abilitati al MEPA per il Bando Servizi – “Servizi di facchinaggio interno, movimentazione merci e magazzino”;

**RILEVATO** che è pervenuto un solo preventivo di spesa che, peraltro, risulta non congruo rispetto alle richieste formulate da questo Tribunale;

**CONSIDERATO** che, a fronte di quanto su rilevato, si è ritenuto di formulare una richiesta di preventivo (prot. n. 1588/2025) alla società Dussmann Service S.r.l. (P.IVA/C.F. 00124140211), tenuto conto, tra l'altro, che la medesima effettua, dal 2021, presso questo Tribunale, nell'ambito della Convenzione Consip “FM4 “ (cui non è più possibile accedere), anche il servizio di facchinaggio e che la qualità del servizio reso con merito all'inizio del rapporto contrattuale e la già nota cognizione dei

locali depongono per l'affidabilità del suddetto Operatore Economico in ordine allo svolgimento del servizio richiesto;

**VISTO** il preventivo di spesa della società Dussmann Service S.r.l. (prot. n. 1666/25) per un importo netto complessivo di € 1.566,24 oltre IVA 22 % (costo orario: € 19,578 netti);

**RITENUTA** la congruità ed economicità del prezzo offerto in rapporto alla qualità delle prestazioni, la competitività del prezzo rispetto ai prezzi praticati nel settore di mercato di riferimento e la corrispondenza del servizio offerto rispetto alle richieste formulate da questo Tribunale;

**CONSIDERATO** che la spesa prevista è inferiore ad € 5.000,00 e che, tra l'altro, deve intendersi rispettato il principio di rotazione stante quanto previsto dall'art. 49, comma 6, del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. ai sensi del quale “è comunque consentito derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a € 5.000,00”;

**RILEVATO** che, ai sensi dell'art. 11, commi 1 e 2 del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. il CCNL applicabile al servizio oggetto di affidamento è il seguente: CCNL codice CNEL “K511 – CCNL per il personale dipendente da imprese esercenti servizi di pulizia, disinfezione e servizi integrati/multiservizi;

**VISTA** la Delibera ANAC n. 582 del 13 dicembre 2023 la quale prevede l'obbligo di utilizzare, per tutti gli affidamenti, sopra e sotto soglia, a partire dal primo gennaio 2024, le piattaforme di approvvigionamento digitale certificate;

**DATO ATTO** che l'affidamento di detto servizio può essere effettuato tramite trattativa diretta sul mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA);

**VISTE:**

- la richiesta di fondi trasmessa, in sede di programmazione triennale dei fabbisogni di spesa 2025-2027, da questo T.A.R. al Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa (prot. n. 1895/2024);
- la circolare del Segretario Delegato per i TT.AA.RR. ( prot. CDS 45485/2024) con la quale è stata comunicata, tra l'altro l'assegnazione e il trasferimento delle somme a valere sul cap. 2301 per l'esercizio finanziario 2025;

**VISTO** l'art. 45 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. rubricato “Incentivi alle funzioni tecniche”, il quale prevede che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti destinano risorse finanziarie per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti specificate nell'allegato I.10 (...) in misura non superiore al 2 per cento dell'importo dei lavori, dei servizi e delle forniture, posto alla base delle procedure di affidamento;

**VISTO** l'art. 3 del “Piano per la ripartizione degli incentivi alle funzioni tecniche” adottato con D.P.C.S. n. 256 del 28.07.2023, che prevede la graduazione dell'importo incentivante come segue:- 2% per contratti, ivi comprese le convenzioni Consip, il cui importo posto a base di gara sia pari o superiore a mille euro e fino alla soglia comunitaria; - 1,90% per i contratti il cui importo sia superiore alla soglia comunitaria;

**CONSIDERATO** che l'importo del 2% relativo all'incentivo per funzioni tecniche, di cui all'art. 45 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., calcolato sull'importo a base dell'affidamento di € 1.566,24 ammonta ad € 31,32;

**CONSIDERATA** la Direttiva del Segretario Generale della G.A., prot. n. 6927 del 2 aprile 2020 che ha istituito “l’Albo per la funzione tecnica e l’innovazione”, nonché la versione aggiornata al 02.01.2024 del suddetto Albo;

**VISTO** l'art. 4 del “Piano per la ripartizione degli incentivi alle funzioni tecniche” adottato con D.P.C.S. n. 256 del 28.07.2023, che prevede l’individuazione dei titolari degli incarichi e le ulteriori figure professionali che partecipano alla presente procedura di affidamento;

**VISTA** la circolare esplicativa di cui al suddetto piano di ripartizione degli incentivi alle funzioni tecniche del S.G.G.A. prot. n. 41845 del 21.11.2024;

**PRESO ATTO** che il quadro economico risulta così composto:

#### **QUADRO ECONOMICO**

<b>Descrizioni</b>	<b>Importi</b>		
	<b>Netto</b>	<b>I.V.A.</b>	<b>Totale</b>
<b>A) Importi Base appalto</b>			
Servizio	€ 1.566,24	€ 344,57	€ 1.910,81
<b>B) Somme a disposizione dell'Amministrazione</b>			
Incentivo per le funzioni tecniche ( 2%) ( art.45 D.Lgs.n.36 e s.m.i. )	€ 31,32	€ 0,00	€ 31,32
<b>Totale finanziamento ( A+B )</b>	<b>€ 1.597,56</b>	<b>€ 344,57</b>	<b>€ 1.942,13</b>

**VERIFICATA** la disponibilità dei fondi sul cap. 2301 “Spese di trasporto mobili macchine impianti fascicoli ed altro materiale d’ufficio” voce omonima, “spesa discrezionale” dello stato di previsione della spesa del bilancio di previsione del Consiglio di Stato e dei TT.AA.RR per il corrente esercizio finanziario;

**PRESO ATTO**, in merito alla garanzia definitiva, che questo Tribunale intende esonerare l’Operatore Economico dalla relativa prestazione ai sensi dell’art. 53, co. 4 del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. in ragione

della comprovata solidità ed affidabilità dell'Operatore Economico e dell'accurata esecuzione del servizio prestato;

**CONSIDERATO** che, ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., è necessario provvedere alla nomina del Responsabile Unico del Progetto;

**DATO ATTO** di non trovarsi in situazioni di conflitto di interessi in conformità a quanto previsto dall'art. 16 del D. Lgs. n. 36/2023 e s. m. i. e dell'art.6bis della legge 241/90 e di appartenere all'unità organizzativa del T.A.R. Sicilia, Palermo, "Ufficio Ragioneria";

**CONSIDERATO** che occorre procedere alla nomina di un DEC diverso dal RUP, atteso che la peculiare organizzazione interna del T.A.R. Sicilia, Palermo, articolata in diverse e separate unità organizzative, implica per l'affidamento in oggetto il coinvolgimento dell'Ufficio del Consegnatario/Economato in ragione delle competenze di riferimento e, nel caso di specie, la gestione e manutenzione delle dotazioni, arredi, mobilio e apparecchiature degli uffici (anche in relazione alle relative attività di movimentazione);

**RISCONTRATO** che l'obbligo di redazione del DUVRI può intendersi già assolto, stante la redazione del DUVRI già avvenuta con la Dussmann Service S.r.l. per i servizi attivi in Convenzione FM4 fra cui il servizio di facchinaggio;

**Per quanto sopra,**

### **PROPONE**

1. **Di indire la procedura finalizzata** all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., mediante trattativa diretta sul MEPA, del servizio di facchinaggio a consumo per il T.A.R. Sicilia, Sede di Palermo con l'Operatore Economico Dussmann Service S.r.l., con sede in Milano, Via Stresa, n. 6 P.IVA/C.F. 00124140211 per l'importo di € 1.566,24 (euro millecinquecentosessantasei/24) oltre IVA (22 %);
2. **di approvare** le condizioni generali che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. **di nominare**, ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., il Dott. Dario Pagano, assegnato all'Ufficio di Ragioneria, quale Responsabile Unico del Progetto nelle fasi dell'affidamento e dell'esecuzione, iscritto nella rispettiva sezione dell'Albo per la Funzione Tecnica e l'Innovazione della Giustizia Amministrativa, istituito con Direttiva del Segretario Generale della G.A., prot. n. 6927 del 2 aprile 2020;
4. **di dare atto** che il CIG sarà acquisito tramite la piattaforma MEPA;
5. **di dare atto che la complessiva spesa sarà imputata**, come su indicato, al cap. 2301 "Spese di trasporto mobili macchine impianti fascicoli ed altro materiale d'ufficio" dello stato di previsione

della spesa del bilancio di previsione del Consiglio di Stato e dei Tribunali Amministrativi Regionali per l'esercizio finanziario 2025;

6. **di accantonare la somma di € 31,32** corrispondente all'ammontare del 2 % dell'importo a base dell'affidamento a titolo di incentivo per le funzioni tecniche, di cui all'art. 45 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i, al cap. 2301 dello stato di previsione della spesa del bilancio di previsione del Consiglio di Stato e dei Tribunali Amministrativi Regionali per l'esercizio finanziario 2025;

7. **di nominare, sentito il RUP**, i seguenti titolari degli incarichi e le ulteriori figure professionali che partecipano alla presente procedura di affidamento, individuati tra il personale dipendente di questo T.A.R. iscritti al suddetto ALBO:

Attività tecniche	Nominativo del dipendente
<i>-RUP (affidamento/esecuzione)</i> <i>-Programmazione della spesa per investimenti</i>	Dott. Dario Pagano ( Unità Organizzativa “ Ufficio Ragioneria” )
<i>-Predisposizione dei documenti di gara</i> <i>-Collaborazione all'attività del RUP nella fase di affidamento</i>	Dott.ssa Cristina Mazzotta
<i>-Collaborazione all'attività del RUP nella fase dell'esecuzione</i> <i>-Collaboratore del direttore dell'Esecuzione</i>	Ing. Giuseppe Barrile
<i>-Direttore dell'Esecuzione</i> <i>-regolare esecuzione</i>	Sig.ra Antonella Colli (Unità Organizzativa “Ufficio Consegnatario/Economato”)

8. **di pubblicare** la presente decisione di contrarre, ai sensi dell'art. 27 del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. e della delibera ANAC n. 264 del 20 giugno 2023 e s.m.i.

#### Il Responsabile Unico del Progetto

## **IL SEGRETARIO GENERALE**

**Vista** la superiore proposta di decisione di contrarre;  
**Accertata** la regolarità dell'istruttoria proposta;  
**Ritenuta** la stessa meritevole di approvazione;  
**Vista** la normativa citata nel documento istruttorio;  
**Ritenuta** la propria competenza ad adottare l'atto;  
**Dato atto** di non trovarsi in situazioni di incompatibilità o conflitto di interessi;

## **DISPONE**

**Di approvare** la superiore proposta di decisione di contrarre, facendone propri motivazione e dispositivo e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti.

**Il Segretario Generale**